

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000519
DATA: 29/05/2020 15:47
OGGETTO: Presa d'atto dell'affidamento in estrema urgenza mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c Codice Appalti della fornitura a somministrazione di mascherine chirurgiche, maschere K95, tute protettive, camici in tnt per Emergenza Coronavirus COVID-19 alle ditte Macron e Medical s.r.l." CIG Ditta Macron srl 8260786841 CIG Ditta Medical srl 8252890446

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Silvia Orzi

ADOTTATO DA:

S.C.I. Acquisizione Beni

CLASSIFICAZIONI:

- [01-08-08]

DESTINATARI:

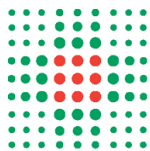
- Collegio sindacale: collegiosindacale@ao.pr.it

DOCUMENTI:

| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|--|-------------------------|--|
| DETE0000519_2020_determina_firmata.pdf | Orzi Silvia | 0128CF44B39C448FCA9648BD07DD70D0 1A98AF908F85E27D6AC1A773F1134383 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



S.C.I. Acquisizione Beni

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Presa d'atto dell'affidamento in estrema urgenza mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c Codice Appalti della fornitura a somministrazione di mascherine chirurgiche, maschere K95, tute protettive, camici in tnt per Emergenza Coronavirus COVID-19 alle ditte Macron e Medical s.r.l." CIG Ditta Macron srl 8260786841 CIG Ditta Medical srl 8252890446

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili . (GU n.26 del 1-2-2020);
- l' Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020" ha disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;

RICHIAMATI:

- la Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020,n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;



- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU n.62 del 9-3-2020)
- la Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1.c.1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020;
- il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino , il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi;
- la Delibera n. 289 del 23/03/2020 del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma avente per oggetto "Recepimento del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 20/03/2020 ad oggetto Misure organizzative Servizio Sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Conferma del Sistema di deleghe in essere all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma”;

VISTA nel dettaglio l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:

- il contenuto dell'art.3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
- che tra i numerosi articoli del codice degli appalti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
 1. l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione



2. l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
 3. l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
 4. gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
 5. gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono
 6. l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali a allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
- che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'art 34 del citato DL 9/2020 che oltre a consentire al Dipartimento della protezione civile, e ai soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. come individuati dalla Circolare Minsan n 4373 del 12.02.2020 con pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, consente di fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari;

DATO ATTO che l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma è stata delegata dalla Regione Emilia Romagna ad acquisire DPI e DM per fronteggiare l'emergenza Covid inizialmente con note specifiche, agli atti, successivamente con delega generale su prodotti indicati nella nota prot 12823 del 26/03/2020 (prot. AOUPR) e successivo aggiornamento prot. IC/2020/0013857 del 31/03/2020

VERIFICATO che, sulla base del fabbisogno stimato dalla Regione a fine febbraio 2020 le ditte contraenti, in base a precedente procedura di gara / adesione a convenzione, non sono risultate in grado di soddisfare l'aumentato fabbisogno nei tempi di consegna caratterizzati dalla somma urgenza;

DATO ATTO che, sulla base della straordinaria necessità e urgenza di approvvigionamento è stata messa in campo una intensa e massiva attività di ricerca di fornitori del settore, per cercare di far fronte alle



urgenti provviste di materiali di consumo e dispositivi medici da fornire alle strutture della regione con il risultato che sono stati emessi numerosi ordini da fornitori non abituali o abituali per altre tipologie di prodotto, con purtroppo notevoli ritardi nelle consegne dovuti a blocchi di frontiere, chiusura esportazioni;

PRESO ATTO che, data l'incertezza del panorama delle importazione aggravata dalla sempre minore disponibilità di voli cargo, è stata ben presto evidente l'estrema difficoltà di garantire forniture costanti alla Regione;

RITENUTO pertanto dopo la metà di marzo e, quindi, dopo circa un mese di emissioni di ordini con incerta probabilità di consegna di stipulare contratti a somministrazione con alcuni fornitori in modo da poter aver assicurata una costante fonte di approvvigionamento, anche attraverso adeguata programmazione della produzione all'estero nonché della logistica di voli e consegne, altrimenti non gestibile da parte dell'Azienda sanitaria committente;

ESAMINATE le proposte pervenute dalle ditte Medical srl Loc. Casenuove di Masiano - Via Montalbano 65/2, Pistoia e Macron srl Via Brandolini n. 5 – Valsamoggia Loc. Crespellano (BO) per forniture a somministrazione di mascherine chirurgiche, tute protettive, camici, maschere FFP2/KN95 che di seguito si riportano sinteticamente:

ditta Medical srl

| | |
|---|-------------|
| Mascherina chirurgica Tipo II 2.500.000 pezzi a settimana per 4 settimane | Cad. € 0,80 |
| Tuta protettiva DM con rischio biologico 200.000 pezzi a settimana per 4 settimane | Cad.€ 27,00 |
| Camice idrorepellente 500.000 pezzi a settimana per 4 settimane | Cad € 14,00 |

Ditta Macron srl

| | |
|---|--|
| Mascherina chirurgica Tipo I Da 1.500.000 a 3.000.000 pezzi a settimana per 10 settimane | Cad. € 0,55 volo poi passata a € 0,50 oppure cad.€ 0,42 via mare |
| Tuta protettiva DPI cat. III Da 100.000 a 300.000 pezzi a settimana per 10 settimane | Cad. € 22,80 volo oppure Cad. € 16,90 via mare |
| Camice idrorepellente 150.000 pezzi a settimana per 10 settimane | Cad. da € 10,85 a € 11,60 volo |
| Maschera KN 95 Da 200.000 a 300.000 pezzi a settimana per 10 settimane | Cad. € 2,55 volo oppure Cad. € 2,35 via mare |



RICORDATO come la documentazione tecnica relativa ai prodotti offerti è conservata agli atti della procedura;

DATO ATTO che, per entrambi i contratti, le modalità di pagamento concordate sono state per il 50% all'emissione dell'ordine settimanale e per il restante 50% alla consegna;

PRESO ATTO che si è dato avvio ai contratti a somministrazione mediante emissioni di ordini contabili a favore di Medical nell'ultima settimana di marzo e di Macron nella prima settimana di aprile e che per entrambe le ditte le ultime consegne sono previste entro il mese di giugno p.v.;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 sopra citata, che dispone che le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi sono trasferite, anche a mezzo di anticipazione, ai soggetti di cui al comma 1 e sono rendicontate mediante presentazione di documentazione in originale comprovante la spesa sostenuta, nonché attestazione della sussistenza del nesso di causalità con gli eventi oggetto dell'ordinanza;

DATO ATTO che con Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 221 del 23/03/2020 è stata riconosciuta all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma una rimessa straordinaria di € 50.000.000 al fine di fronteggiare le spese di acquisto legate al Covid per l'intera Regione;

ACCERTATO pertanto che la copertura delle spese connesse ai contratti a somministrazione oggetto del presente provvedimento troveranno copertura nella commessa aziendale Covid 19 finanziata con la rimessa sopraccitata;

RITENUTO con il presente provvedimento di prendere atto formalmente dell'avvenuta stipula dei contratti a somministrazione, definirne la modalità di copertura finanziaria, rinviando a successivi atti la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base dei quantitativi materialmente consegnati e fatturati;

VISTO l'art 63 Dlgs Codice Appalti recante *Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* che alla lett c) consente l'utilizzo della procedura nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;

RIBADITO che le forniture di che trattasi rivestono carattere di somma urgenza onde garantire l'imprescindibile esercizio dell'attività sanitaria da parte dei professionisti della Regione e la continuità dell'assistenza a favore dei pazienti ricoverati presso le strutture e degli utenti di quelle territoriali, in quanto



potenziali disservizi potrebbero avere concrete ed irrimediabili conseguenze negative sull'attività sanitaria programmata e soprattutto su quella espletata in regime di urgenza a causa della pandemia in corso decretata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11.03.2020;

CONSTATATA la propria competenza ad emanare l'atto in oggetto e assunte, relativamente al provvedimento in esame, le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 272 del D.P.R. 207/2010;

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

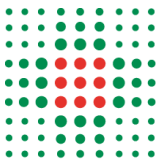
di prendere atto dell'affidamento in estrema urgenza mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c Codice Appalti della fornitura a somministrazione di mascherine chirurgiche, maschere K95, tute protettive, camici in tnt per Emergenza Coronavirus COVID-19 alle ditte Medical srl e Macron srl con consegne, per entrambe le ditte, settimanali da ultimarsi entro il mese di giugno p.v.

di dare atto la spesa derivante dai suddetti contratti troverà copertura nella commessa Covid 19 appositamente finanziate mediante Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 221 del 23/03/2020;

di rinviare a successivi atti la determinazione esatta della spesa connessa ai suddetti contratti sulla base dei quantitativi materialmente consegnati e fatturati.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Silvia Orzi

Firmato digitalmente da:



Silvia Orzi